

Nidi, due bimbi su tre senza posto

Ma nel 2010 la svolta: il sindaco assicura che sarà aperta la nuova struttura

DI PAOLA SAVIOTTI

UNTAGLIO alle liste di attesa. E' la promessa di Giorgio Valentini alla mamma e ai papà che lavorano e

che, per i loro piccoli, sperano di conquistare un posto al nido. Una domanda tutta in crescita che il comune riesce ad evadere parzialmente: oggi infatti solo il 30% degli under 3 trova sistemazione nelle baby scuole attivate da Palazzo Varchi. Questa percentuale però è destinata a crescere entro la fine del 2010, anno in cui Montecatini riuscirà a rispettare i valori proposti dall'Unione Europea al consiglio di Lisbona: tagliando un traguardo importante: assicurare i servizi al 33% della popolazione di età compresa tra gli zero e i tre anni.

I NUMERI STANNO dalla parte degli amministratori: nell'anno scolastico 2009-2010, sono state presentate 32 domande di ammissione alla sezione piccoli, 23 alla sezione medio-grandi, 15 al nido a tempo corto, 9 per l'accesso allo spazio gioco.

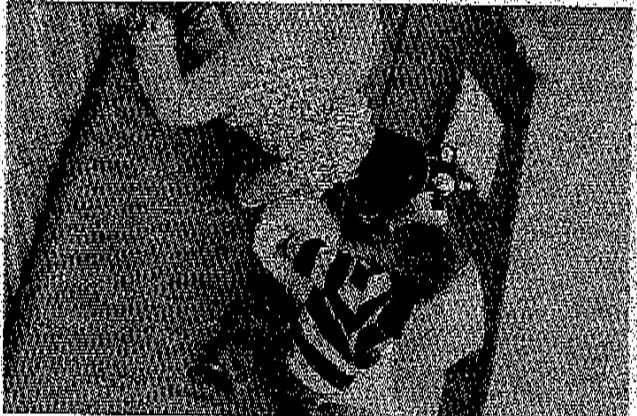
Solo per i bambini sotto i dodici mesi la lista di attesa è rimasta, per gli altri è stata evasata entro ottobre. Complice anche la decisione di alcuni genitori di fare dietrofront per motivi di ordine economico. «La struttura in fase di realizzazione che porterà il nome de "La farfalla" nasce per rispondere a una domanda diversa rispetto al nido tradizionale: sarà infatti impostata nei tempi e negli spazi sulla flessibilità», spiega Valentini. La nuova scuola nascerà nei pressi della materna Sancia Buratta, sarà in grado di accogliere fino a 40 bambini,

sei giorni su sei, con orari diversi da quelli attuali.

I PRIVATI Ad ampliare l'offerta contribuiscono i privati: dal settembre 2008 è stato concesso l'accreditamento al Mondo di Poo, in precedenza già autorizzato, a cui, dal gennaio 2009, si è aggiunto il paese dei balocchi. Nel corso dell'anno si sono inoltre fatte avanti altre richieste: una per la realizzazione di una struttura privata alla Gruccia, il cui progetto ha già avuto il benestare del comune; l'altra porterà alla nascita di un nido nel popoloso quartiere del Pestello.

Accreditate in pochi mesi altre due scuole E presto nuovi arivi a Gruccia e Pestello

«L'aumento dell'offerta assente al comune un ruolo importantissimo: sarà infatti l'ente a dover assicurare la regia del servizio, non solo con azioni di consulenza e supervisione pedagogica, ma anche di coordinamento con gli altri servizi educativi della rete, per presidiare la qualità», conclude Valentini, annunciando: «Nel 2010 saranno erogati i voucher per i servizi all'infanzia accreditati, destinati alle famiglie che quest'anno, sono state in lista di attesa».



«Audizione per il presidente di Valdarno Sviluppo»

SAN GIOVANNI L'INIZIATIVA DELLA LISTA CIMCA

LA VICENDA della Valdarno Sviluppo, che ha tenuto banco nelle scorse settimane, è stata esaminata attentamente dalla prima commissione del comune di San Giovanni, che si occupa fra l'altro del settore affari generali e risorse. E sul dibattito relativo a Valdarno

Sviluppo, il presidente Lorenzo Martellini della Lista Civica «Per un'altra San Giovanni», ha affermato: «A seguito di un'interrogazione presentata in commissione, ho esaminato gli atti richiesti agli uffici comunali, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi della Società che hanno avuto ricadute nel nostro territorio comunale, nonché ad un'analisi del bilancio d'esercizio della Valdarno Sviluppo».

Il presidente Martellini ha poi annunciato: «Al fine di rendere il più esauritivo possibile e completo il procedimento di controllo e verifica, ho proposto su mandato unanime dalla commissione, di richiedere un'audizione del presidente della Valdarno Sviluppo, che si è reso disponibile. In base a ciò, la prima commissione si riunirà il 7 gennaio alle 14.30, per un'audizione del presidente della Valdarno Sviluppo. Ricordiamo che questa società ha effettuato l'allestimento dell'area industriale di Sant'Andrea e ha costruito il piccolo stadio Calvani».

Glor

